

Installati ieri all'aeroporto di Tessera tre strumenti informativi a interazione naturale sviluppati da 27 aziende del Metadistretto digitalmediale del Veneto

# Arriva Viky, la promozione turistica a prova di polpastrello

(a.fr.) Non c'è il mouse, tantomeno la tastiera del computer. Per dialogare con Vicky, cercare un'informazione alberghiera o andare alla conoscenza delle città del Veneto basta un polpastrello. Proprio come i telefonini di ultima generazione, o gli schermi "touchscreen" che si vedono alle rassegne stampa televisive. Gli esperti di informatica la chiamano "interazione naturale", il modo più semplice per accostarsi a una tecnologia estremamente sofisticata. Per svilupparla ci sono voluti nove mesi di lavoro, che ha coinvolto 27 aziende del Metadistretto Digitalmediale Veneto riunite in un'associazione temporanea di scopo. C'è chi ci ha messo il software, chi

le immagini, le animazioni digitali o le informazioni turistiche. Ma ci vorrà ancora un anno di sperimentazione sul campo, ovvero nelle tre postazioni allestite all'aeroporto Marco Polo, per tarare il progetto sulla base delle richieste del pubblico. Con l'ambizione di diventare il primo interlocutore virtuale di un passeggero che sbarca a Tessera.

«Di solito chi arriva è spaesato e non ha tempo di guardarsi attorno - spiega Camillo Bozzolo, direttore sviluppo aeroportuale della Save che ha messo a disposizione gli spazi - Ma in attesa che arrivino i bagagli c'è la possibilità di catturare la sua attenzione». A questo ci pensa Viky, un "avatar" - ovvero un personaggio immaginario - che compare sui tre

schermi a 58 pollici allestiti nell'area arrivi (Schengen, extra-Schengen e oltre la barriera dei controlli doganali). A guidare il pubblico sono anche due pavimenti interattivi che si animano sotto i piedi dei passeggeri, invitandoli a conoscere il Veneto. Un tocco di polpastrello e il dialogo fra uomo e macchina parte: «Abbiamo voluto abbattere le barriere tecnologiche», spiega Leo Pillon, direttore commerciale di IO srl, l'azienda capofila del progetto costato 1.075.000 euro, fi-

passaggeri. Per Save l'interesse sta nella fidelizzazione dei clienti, che attraverso Viky possono pensare a un altro viaggio nel Veneto alla scoperta degli aspetti turistici e culturali proposti dalla piattaforma digitale. Per Massimo Colomban, presidente del Vega e rappresentante del Metadistretto Digitalmediale (che a sua volta riunisce 830 aziende venete), il progetto è un modo per mettere in rete competenze diverse con il denominatore comune dell'innovazione. «Il Veneto è

la seconda regione in Europa per presenze turistiche - spiega - ma mentre nelle aree più vivaci il comparto ricettivo cresce del 4,1 per cento, da noi l'incremento è dell'1,7».

Per questo i partner del progetto, compresa la Regione rappresentata a Tessera dal dirigente Italo Candoni, hanno deciso di giocare la carta dell'innovazione. Con la possibilità, una volta testato il punto informativo a "interazione naturale", di sviluppare la stessa tecnologia in altri ambiti. In questo, del resto, le 17 aziende che hanno sviluppato il progetto non hanno rivali. Alcuni mesi Colomban aveva visto un'applicazione analoga nella sede di Google, a quanto pare molto più arretrata nella grafica. «A quel punto ho detto alle aziende di accelerare». E ora il muro e il pavimento interattivo sono marchi registrati. A prova di tacco e polpastrello dei milioni di passeggeri che sbarcano a Tessera.

## Progetto innovativo da un milione di euro per agevolare la comunicazione ai passeggeri che sbarcano a Venezia

nanziati per il 38 per cento dalla Regione Veneto. Viky invita così a conoscere le offerte turistiche della Regione, a cercare alberghi, ristoranti, impianti sportivi, luoghi d'intrattenimento. Chi vuole, con un altro cenno con la mano, può stamparsi a colori una brochure della ricerca, ma i passeggeri più tecnologici la possono scaricare sul telefonino con un collegamento "blue tooth". In futuro chi vuole potrà essere connesso direttamente ad alberghi e ristoranti.

Ma le applicazioni del progetto, in realtà, sono tutte da creare nel prossimo anno di sperimentazione, dove saranno sondate soprattutto le prospettive di sviluppo in campo promozionale e pubblicitario della comunicazione diretta con i



Il pannello  
informativo  
consultabile  
con un tocco  
di polpastrello  
inaugurato ieri  
mattina  
all'aeroporto  
di Tessera

